



Periodico di micologia e cultura Ambientale a cura dell'Associazione Micologica Sammarinese  
<http://www.micologica.org>

ANNO XXII - N. 208

Sped. in Abb. Postale - Stampe Periodiche per l'interno  
 Aut. n.100 del 14/01/02 della Direzione Generale PP.TT. della.RSM

MARZO 2011

27 Marzo 2011

## REFERENDUM ABROGATIVO 30/40

PER PROTEGGERE I NOSTRI BENI - PER LASCIARE QUALCOSA DI BUONO AI  
 NOSTRI FIGLI - PER FERMARE L'ARROGANZA DEL POTERE  
 PER FAR SENTIRE IL FIATO DEL POPOLO SUL COLLO DEI NOSTRI POLITICI  
 BISOGNA ANDARE A VOTARE PER ESSERE PRESENTI  
 PER ESSERCI UNA VOLTA TANTO

Il 27 Marzo prossimo venturo, tutti i Sammarinesi hanno un impegno importante già segnato nell'agenda del nostro Santo: "dobbiamo andare a votare per fare in modo che il Referendum Abrogativo della Legge 5 Maggio 2010 n° 82 che riporta da 40 a 30 i voti necessari in Consiglio Grande e Generale per la vendita dei terreni di proprietà dello Stato possa riportare in vigore una norma fortemente voluta dal popolo e fortemente osteggiata da tutta la classe politica di governo (chissà perchè; alla fantasia di ognuno l'ardua sentenza) e che riporterebbe a 40 su 60 i voti necessari per vendere i nostri gioielli di famiglia.

Non vogliamo insistere più di tanto perché sappiamo che ogni cittadino già sa quello che deve fare per impedire che questo governo commetta l'ennesima nefandezza, l'ennesimo atto che conferma l'arroganza degli pseudo potenti politici che sono convinti che mettere il sedere su una poltrona voglia dire fare il proprio comodo e riportare così indietro di anni una benchè minima forma di partecipazione democratica e di coinvolgimento di tutti nella gestione dei beni dello Stato. La tormentata storia di questo provvedimento legislativo, si perde nell'ormai lontano 2004 quando doveva essere votato un referendum proposto dalla Associazione Micologica che chiedeva, giustappunto, che le proprietà dello Stato fossero vendute solo previo voto qualificato del Consiglio G. e G.

Si proponeva che fossero i 2 terzi del Consiglio ad esprimersi in favore della vendita delle proprietà statali e forse quella volta, in periodo di governo straordinario con una maggioranza bulgara di 42 Consiglieri, la cosa non spaventava neanche tanto. Venne convocato un Consiglio G. e G. d'urgenza e in una serata buia e tempestosa venne frettolosa-

mente approvata una leggina che (secondo loro) accoglieva il quesito ed avrebbe impedito lo svolgimento del referendum, perchè se c'è una cosa che terrorizza i politici mediocri è quella di perdere un confronto elettorale di qualsiasi tipo e vi posso assicurare che avrebbero perso. Non conta il fatto che il popolo possa esprimersi nell'ormai unica forma di partecipazione democratica che ci è rimasta (visto che ormai l'istituto delle Istanze d'Arengo è stato completamente snaturato e svuotato di tutti i suoi possibili contenuti); ogni tanto perdere così come sbagliare può anche fare bene, può essere utile per riportare tutti con i piedi per terra, non muore mica nessuno. E poi c'è il problema della

legge sul referendum che sembra fatta apposta per impedire che la popolazione possa esprimersi legittimando l'arma dell'astensionismo fortemente diseducativa, ma ciò, per i soliti noti, sembra non essere importante e nessuno si adopera per modificare una legge che si manifesta sempre più come chiaramente liberticida. E' una legge fatta al contrario, prima ti fanno raccogliere le firme e poi ti dicono se il referendum è ammissibile (sarebbe più semplice e più logico, come in Italia, il contrario, no?) e poi è stato inserito un quorum quasi impossibile e cioè 1/3 del corpo elettorale (esattamente 10.575 voti favorevoli al quesito). Se non

si raggiunge questo limite va tutto a schifo. Noi però non abbiamo paura, perchè abbiamo fiducia nel popolo sammarinese giacché sappiamo che sarà capace di far sentire la propria voce, per cui il 27 Marzo lasciate ogni impegno e **VENITE TUTTI QUANTI A VOTARE SI!** Facciamo, finalmente **tutti uniti**, qualcosa di concreto e di utile per la nostra Repubblica e per le future generazioni di sammarinesi!

